

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **FLEX E PLUS (trasparente)**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sigillante siliconico monocomponente per edilizia.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✓	✓	-
Usi Sconsigliati			

Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**
Indirizzo **Via Colombo, 6**
Località e Stato **44124 Ferrara (FE)**
Italia
tel. **+ 39 0532-782611**
fax **+ 39 0532-732121**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **tecnico@zucchini.it**Resp. dell'immissione sul mercato: **FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0532-782734 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00**
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870
CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).(C)
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

EUH208

Contiene: 4,5-dicloro-2-n-ottil-4-isotiazol-3-one - CAS n. 64359-81-5
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB contenute:
Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Sostanze PBT contenute:
Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Il prodotto non ancora indurito è irritante per occhi, pelle e apparato respiratorio. Genera acido acetico durante l'indurimento.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Polidimetilsilossano + carica + additivi + reticolante acetossisilano.

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

MISCELA D'IDROCARBURI DEAROMATIZZATI - CAS n. 64742-46-7

CAS 64742-46-7 $8 \leq x < 12$ **Asp. Tox. 1 H304**

CE 265-148-2

INDEX

Nr. Reg. 01-2119552497-29

TRIACETOSSIETILSILANO CAS n. 241-677-4

CAS 17689-77-9 $1 \leq x < 3$ **Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Eye Dam. 1 H318, EUH014**

CE 241-677-4

INDEX

Nr. Reg. 01-2119881778-15

ETIL-METILACETOSSISILANI OLIGOMERI

CAS $1 \leq x < 3$ **Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Eye Dam. 1 H318**

CE

INDEX

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

CAS 541-02-6 $0,1 \leq x < 0,5$ Sostanza PBT

CE 208-764-9 Sostanza vPvB

INDEX

Nr. Reg. 01-2119511367-43-0002

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di incidente o malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta).

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare subito con acqua abbondante. Perdurando l'irritazione, consultare un medico.

CONTATTO CON LA PELLE: Eliminare il prodotto con un panno o della carta. Lavare abbondantemente con acqua anche saponata. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).

INALAZIONE: In circostanze normali il prodotto non è respirabile.

INGESTIONE: Fare bere molta acqua in piccole dosi ma NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Materiali estinguenti adatti: acqua nebulizzata, polvere estinguente, schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, sabbia.
Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza: getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi. L'esposizione a prodotti di combustione è pericolosa per la salute.
Prodotti pericolosi in caso di incendio: fumi tossici e molto tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Segnalare la zona. Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti cotrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente. Raccogliere il materiale versato (ad es. con una scopa) e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.

Indicazioni supplementari:

Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:

Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Necessaria aspirazione sull'oggetto. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10. Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:

Il prodotto può liberare acido acetico. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:

Osservare le norme locali.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:



SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

Osservare le norme locali. Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione).

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici).

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

8.1. Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

N° CAS	Prodotto	Tipo	mg/m3	ppm
64-19-7	Acido acetico	TLV_IT		10,0
64-19-7	Acido acetico	EU	25,0	10,0.

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure di protezione e di igiene di carattere generale:

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di sostanze chimiche. Non respirare gas/vapori/aerosoli. Usare solo con ventilazione sufficiente. Evitare contatto con occhi e pelle. Si consiglia protezione cutanea preventiva. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi ed intrinseci di prodotto. Pulire regolarmente le aree di lavoro. Prevedere docce e docce oculari. Durante il lavoro non consumare cibi o bevande, non fumare.

Equipaggiamento di protezione individuale:

Protezione respiratoria.

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.

Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniacca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

Protezione degli occhi.

Occhiali protettivi.

Protezione delle mani.

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica

Spessore del materiale: > 0,3 mm

Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica

Spessore del materiale: > 0,1 mm

Tempo di permeazione: 60 - 120 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Protezione del corpo. Indumenti protettivi .

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	pasta
Colore	trasparente
Odore	pungente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,01 g/cm ³ @ 23°C
Solubilità	praticamente insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	400 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	792000 mm ² /s
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Solubilità in acqua: Si verifica decomposizione idrolitica.
Valore pH: Il prodotto ha con l'acqua reazione acida.
Limiti di esplosione per acido acetico liberato: 4 - 17 % Vol.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.4. Condizioni da evitare

Umidità , calore, fiamme libere e altri fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con: acqua, sostanze basiche e alcoli. La reazione avviene con formazione di: acido acetico.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di idrolisi: acido acetico . Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Indicazioni generali: I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure
LC50 (Inalazione)	8,67 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

non irritante - Coniglio - Conclusione per analogia.

Indicazioni tossicologiche supplementari: In presenza di umidità il prodotto separa una piccola quant ita' di acido acetico (64-19-7), che ha effetto irritante sulla pelle e sulle mucose.

Dati relativi agli ingredienti:

Idrocarburi alifatici e naftenici:

In base alla letteratura idrocarburi alifatici hanno un effetto leggermente irritante sull'epidermide e sulle mucose. Sgrassano la pelle.

Narcotici. In caso di azione diretta sui tessuti polmonari (ad es. per aspirazione) puo' causare polmonite.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

non irritante - Coniglio - Conclusione per analogia.

non irritante - in vitro method; Occhio bovino / cornea bovina - Conclusione per analogia (OECD 437)

Indicazioni tossicologiche supplementari: In presenza di umidità il prodotto separa una piccola quant ita' di acido acetico (64-19-7), che ha effetto irritante sulla pelle e sulle mucose.

Dati relativi agli ingredienti:

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Idrocarburi alifatici e naftenici: In base alla letteratura idrocarburi alifatici hanno un effetto leggermente irritante sull'epidermide e sulle mucose.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

A fronte delle proprietà fisico-chimiche del prodotto non è previsto pericolo di aspirazione.

Idrocarburi alifatici e naftenici: In base alla letteratura, gli idrocarburi alifatici hanno un effetto leggermente irritante sull'epidermide e sulle mucose. Sgrassano la pelle. Narcotici. In caso di azione diretta sui tessuti polmonari (ad es. per aspirazione) possono causare polmonite.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

LC50 - Pesci	> 0,0016 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Indicazioni OCSE 204)
EC50 - Crostacei	> 0,0029 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> , (OECD TG 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 0,0012 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (OECD TG 201)
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 0,0012 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
NOEC Cronica Pesci	> 0,0014 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> , 90 d. (Indicazioni OCSE 210)
NOEC Cronica Crostacei	> 0,0015 mg/l <i>Daphnia magna</i> , 21 d; (Indicazioni OCSE 211)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 0,0012 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Valutazione: Sulla base di dati esistenti, fino alla massima solubilità del prodotto, non sono previsti effetti rilevanti ai fini della classificazione sugli organismi acquatici.

La classificazione di questo materiale in materia di pericoli ambientali si basa su dati relativi agli ingredienti ed alla quantità eluibile di biocida nei test di simulazione in acqua.

Dati relativi al prodotto:

Effetto	Specie/sistema di prova	Fonte
LC50: > 10 - < 100 mg/l (valore calcolato)	trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) (96 h)	Test di eluizione (DCOIT)
EC50: > 10 - < 100 mg/l (valore calcolato)	<i>Daphnia magna</i> (48 h)	Test di eluizione (DCOIT)
ErC50 (growth rate): > 10 - < 100 mg/l (valore calcolato)	<i>Navicula pelliculosa</i> (24 h)	Test di eluizione (DCOIT)
NOEC (growth rate): > 1 mg/l (valore calcolato)	<i>Navicula pelliculosa</i> (24 h)	Test di eluizione (DCOIT)
NOEC (early life stage test): > 1 mg/l (valore calcolato)	trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	Test di eluizione (DCOIT)
NOEC (reproduction): > 1 mg/l (valore calcolato).	<i>Daphnia magna</i>	Test di eluizione (DCOIT)

Dati relativi agli ingredienti: (I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti).

4,5-Dicloro-2-n-ottil-4-isotiazolinone:

Risultato/Effetto	Specie/sistema di prova	Fonte
LC50: 0,0027 mg/l (misurato)	dinamico - trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) (96 h)	letteratura - OECD 203 (48 h)
EC50: 0,0052 mg/l (misurato)	dinamico - <i>Daphnia magna</i>	letteratura - OECD 202 (24 h)
ErC50 (growth rate): 0,0016 mg/l (misurato)	statico - <i>Navicula pelliculosa</i>	letteratura - OECD 201 (24 h)
NOEC (growth rate): 0,00034 mg/l (misurato)	statico - <i>Navicula pelliculosa</i>	letteratura - OECD 201 (24 h)
NOEC (early life stage test): 0,00056 mg/l (misurato)	trota iridea - (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	letteratura - OECD 210 (97 d)
NOEC (reproduction): 0,00063 mg/l (misurato)	dinamico - <i>Daphnia magna</i>	letteratura - OECD 211. (21 d)

12.2. Persistenza e degradabilità

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Solubilità in acqua 0,017 mg/l @ 23 °C
 NON rapidamente degradabile (28d, 0,14%; OECD TG 310)

Contenuto di silicone: Non biodegradabile. Separazione per sedimentazione. Il prodotto di idrolisi (acido acetico) è facilmente biodegradabile. Allo stato vulcanizzato insolubile in acqua. Buona separazione dall'acqua tramite filtrazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8,02 Log Kow @ 25,3 °C
 BCF 7060 *Pimephales promelas*, (OECD TG 305)

Improbabile accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Contenuto di silicone: Insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Sostanze vPvB contenute:

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Sostanze PBT contenute:

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Il decametilciclopentasilossano(D5) soddisfa i criteri attuali di identificazione delle sostanze PBT/vPvB dell'Allegato XIII al Regolamento UE REACH ed è stato aggiunto alla Candidate list delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

Tuttavia, secondo alcuni studi scientifici al riguardo, D5 non si comporta allo stesso modo delle altre sostanze PBT/vPvB conosciute.

Secondo l'interpretazione dei dati disponibili da parte dell'industria dei siliconi, il peso dell'evidenza scientifica degli studi sul campo mostrerebbe che D5 non ha la capacità di bioamplificarsi nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. D5 si degrada nell'aria attraverso reazioni che avvengono spontaneamente nell'atmosfera. I residui di D5 nell'aria, che non si degradano per mezzo di tali reazioni, non avrebbero la proprietà di depositarsi dall'aria nell'acqua, sulla terra o negli organismi viventi.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1

Prodotto

Raccomandazione:

Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.

13.1.2

Imballi non ripuliti

Raccomandazione:

Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

13.1.3

Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile



SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto alla rinfusa in navi cisterna.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Sostanze contenute</u>		
<u>Punto</u>		
70		Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6 Nr. Reg.: 01-2119511367-43-0002

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
Nr. Reg.: 01-2119511367-43-0002

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Il risultato della valutazione della sicurezza non richiede l'indicazione di scenari d'esposizione e di impieghi nella scheda di sicurezza.

PROCEDURA UTILIZZATA PER DERIVARE LA CLASSIFICAZIONE A NORMA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

<u>Classificazione</u>	<u>Giustificazione</u>
Prodotto NON classificato	Sulla base dei dati sperimentali delle prove.

15.3 Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Corea del Sud (Repubblica di Corea) : ECL (Existing Chemicals List): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Australia: AICS (Australian Inventory of Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Repubblica Popolare Cinese: IECSC (Inventory of Existing Chemical Substances in China): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Filippine: PICCS (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o

coerente con l'inventario delle sostanze.

Stati Uniti d'America (USA): TSCA (Toxic Substance Control Act Chemical Substance Inventory): Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati come attivi o sono conformi all'inventario delle sostanze.

Taiwan (Repubblica di Cina): TCSI (Taiwan Chemical Substance Inventory): Questo prodotto è elencato o conforme all'inventario delle sostanze. Nota generale: la legislazione sui prodotti chimici di Taiwan richiede una fase 1 di registrazione delle sostanze elencate in TCSI o conformi a TCSI se per l'importazione a Taiwan o nella produzione a Taiwan viene superata la soglia di tonnellaggio di 100 kg/anno (per le miscele ciò deve essere calcolato per ogni ingrediente). La responsabilità al riguardo è dell'importatore o del fabbricante.

Spazio economico europeo (SEE): REACH (Regolamento (CE) nr. 1907/2006): Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono state registrate dai nostri canali di fornitura a monte, oppure sono esenti dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Questo comprende, per i polimeri, i monomeri costituenti e altri reagenti.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesante
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia. La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi. Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato. Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 09 / 11 / 12 / 15.